

COMUNICATO STAMPA

Parte il progetto di Cooperazione Interterritoriale “**TUR RIVERS**” per la valorizzazione degli itinerari di turismo rurale in Veneto ed Emilia Romagna

2 Milioni di euro di investimento dai GAL per la valorizzazione dell’offerta turistica rurale dei territori di pianura attraversati dai grandi fiumi

Lorenzo Marchesini e Angela Nazzaruolo, Presidente e Coordinatore del GAL DELTA 2000 hanno preso parte, venerdì 13 Aprile scorso, alla presentazione del progetto “**TUR RIVERS: Turismo rurale tra i grandi fiumi**”, presso la sala convegni della Camera di Commercio di Rovigo.

Si tratta di un progetto di cooperazione interterritoriale che punta a qualificare e promuovere l’offerta turistica rurale dei territori attraversati dai grandi fiumi, attraverso la valorizzazione degli **itinerari interprovinciali di una vasta area rurale tra le grandi mete turistiche (Venezia, Verona, Ravenna)** che coinvolge i **territori di sette GAL distribuiti su cinque Province e due Regioni** (GAL Polesine Delta Po, che è il capofila e il GAL Polesine Adige, entrambe in provincia di **ROVIGO**; l’Antico Dogado in provincia di **VENEZIA**; DELTA 2000 per le province di **FERRARA E RAVENNA**; il GAL Patavino e GAL Bassa Padovana per la provincia di **PADOVA**; il GAL Pianura Veronese per la provincia di **VERONA**).

L’iniziativa, che prevede complessivamente interventi per oltre 2 milioni di euro, è finalizzata soprattutto a sviluppare e promuovere l’offerta di turismo rurale dei territori che partecipano al progetto collegati dalle vie d’acqua, mettendone in rete i tematismi che li caratterizzano (itinerari didattici e slow-mobilty fra le aziende agricole, ippovie, fattorie didattiche e vie d’acqua, itinerari del gusto per la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari e di tradizione, ecc.).

Con particolare riferimento all’area del Delta emiliano-romagnolo il GAL DELTA 2000 realizzerà interventi di qualificazione dell’itinerario cicloturistico della Destra Po localizzata nella Provincia di Ferrara prevedendo collegamenti intermodali con la sponda sinistra Po localizzata nell’area veneta. In collaborazione con il GAL Polesine Delta Po verrà messo a punto un progetto di fruizione intermodale utilizzando diversi mezzi, come la barca e la bicicletta, per collegare i siti più significativi localizzati sulle due sponde e nel contempo promuovere l’itinerario nell’ambito del “triangolo” della Pianura Padana orientale coinvolta nel presente progetto.

Verranno inoltre valorizzati itinerari fluviali anche nell’area del ravennate, tra cui itinerari lungo il fiume Reno; il territorio infatti per le sue caratteristiche geomorfologiche, storiche e naturalistiche si presta allo sviluppo di percorsi poco o per nulla conosciuti, ma dotati potenzialmente di forte attrattività per il turista alla ricerca di esperienze autentiche al di fuori dei circuiti turistici ormai consolidati. La vicinanza dei territori rurali coinvolti con importanti città d’arte quali nel caso del Delta emiliano-romagnolo con Ferrara e con Ravenna, in particolare, potrebbe permettere la fruizione turistica degli itinerari strutturati con il progetto da parte dei flussi di visitatori che gravitano attorno alle città.

Durante l’incontro è stato firmato anche l’**Accordo di Cooperazione** tra tutti i partners di progetto.